

**FAQ AGGIORNATE AL 07/01/2026**

QUESITO: Il business plan deve riferirsi all'attività imprenditoriale nel suo complesso oppure allo specifico progetto imprenditoriale proposto? Come progetto specifico, vorrei proporre la realizzazione di uno dei servizi dell'impresa, ovvero un evento. Non mi è quindi chiaro se il business plan debba essere sviluppato sull'impresa in generale oppure focalizzarsi esclusivamente su questo progetto. Il dubbio nasce dal fatto che nel bando viene esplicitamente citato che le attività finanziate dovranno concludersi entro e non oltre il 20/04/2026.

RISPOSTA ANCI: La predisposizione del "progetto imprenditoriale" (business plan) deve essere sviluppata con riferimento all'attività imprenditoriale nel suo complesso, pur dovendo identificare con precisione le specifiche azioni e spese oggetto del finanziamento.

Il business plan deve dunque presentare la start-up come un'entità aziendale completa e sostenibile nel tempo, ma deve isolare e descrivere operativamente gli eventi e le relative spese come linee di azione da realizzare e rendicontare tassativamente entro la finestra temporale del finanziamento. Con ciò si specifica che, se l'attività della start up è l'organizzazione di eventi questa è ammessa, ma la creazione degli eventi in sé, non possono essere ammessi a finanziamento.

QUESITO: Con la presente sono a scrivere per chiedere un chiarimento riguardo l'Avviso pubblico per l'assegnazione di finanziamenti a sostegno di progetti di start-up giovanili, nell'ambito della seconda edizione dell'avviso "ANCI Giovani e Impresa".

In particolare, all'articolo 10 dell'Allegato A viene specificato che le attività finanziate dovranno concludersi entro e non oltre il 20/04/2026.

A tal proposito, domando se tale previsione implica che, ad esempio nel caso di un'impresa operante nel settore dello spettacolo, la proposta progettuale debba riferirsi non all'idea complessiva di start-up, bensì a una singola iniziativa (quale una rassegna o un festival) da realizzarsi integralmente entro la suddetta data.

RISPOSTA: le attività finanziate dovranno concludersi entro e non oltre il 20/04/2026, come previsto dall'avviso.

QUESITO: Chiedo se, nell'ambito del bando, siano previsti percorsi di accompagnamento, formazione o supporto alla definizione del business plan e del modello di sostenibilità economica per i progetti selezionati.

RISPOSTA: la partecipazione ai workshop di "Ale che impresa: dai spazio al tuo sbuzzo" è un requisito di ammissione al bando senza il quale non è possibile partecipare. I laboratori sono stati avviati nel mese di ottobre e stiamo valutando se programmarne altri nel nuovo anno.

Le consiglio di tenere monitorata la pagina del progetto <https://www.comune.rimini.it/progetti/ale-che-impresa> per tutti gli aggiornamenti relativi al progetto.

QUESITO: Buongiorno, Sarei interessata a partecipare al bando ma ho letto che nei requisiti bisogna avere partecipato o partecipare ad attività del progetto 'alé che impresa', io avendo conosciuto questo progetto qualche settimana fa non sono riuscita a partecipare alle attività proposte. Volevo sapere se è un requisito fondamentale o se magari è con riserva, visto che ci sono altri appuntamenti nel 2026 in cui poi ci si potrà iscrivere.

RISPOSTA: la partecipazione ai workshop di "Ale che impresa: dai spazio al tuo sbuzzo" è un requisito di ammissione al bando senza il quale non è possibile partecipare. I laboratori sono stati avviati nel mese di ottobre e stiamo valutando se programmarne altri nel nuovo anno.

Le consiglio di tenere monitorata la pagina del progetto <https://www.comune.rimini.it/progetti/ale-che-impresa> per tutti gli aggiornamenti relativi al progetto.

QUESITO: Buongiorno, scrivo per chiedere alcune delucidazioni in merito ai requisiti necessari per essere considerati "start up", ai fini della partecipazione al bando del Comune di Rimini.

Faccio parte di due realtà per le quali sto cercando possibili finanziamenti per nuovi progetti:

1. XXXXXXXX: xxx iscritta al RUNTS, costituita nel 2023 e attualmente senza partita IVA. Valuteremmo l'apertura della partita IVA qualora fosse necessaria per partecipare al bando.
2. XXXXXXXX: xxx attiva dal 2014, iscritta al RUNTS e già in possesso di partita IVA.

Entrambe le associazioni hanno una compagine sociale composta per il 51% da soci under 35.

Vorremmo capire se, con queste caratteristiche, rientriamo nei requisiti previsti per partecipare al bando. In particolare, non ci è stato possibile reperire informazioni chiare riguardo:

- da quanto tempo può essere attiva un'associazione per essere considerata "start up";
- se la partita IVA debba essere già attiva al momento della candidatura oppure possa essere aperta contestualmente alla partecipazione.

RISPOSTA: in riferimento al quesito posto si comunica di aver provveduto a caricare nella pagina dedicata del Comune una FAQ posta direttamente ad Anci.

Si riporta integralmente quanto previsto nell'avviso pubblicato: "L'individuazione della/delle start-up suddette dovrà avvenire entro e non oltre il 31/01/2026 e le stesse start - up dovranno essere costituite entro e non oltre il 28/02/2026, a pena di revoca del finanziamento, oppure essere già costituite da non più di 60 mesi dalla pubblicazione del presente Avviso (come da iscrizione presso la CCIAA)".

QUESITO: Buongiorno. C'è un file dove posso compilare i requisiti e mandarvi la richiesta, cosicché la possiate valutare?

RISPOSTA: non è ammessa la valutazione preventiva delle proposte progettuali al di fuori della procedura formalmente prevista dall'avviso pubblico.

Ogni altra richiesta di informazione relativa all'avviso dovrà essere trasmessa alla mail indicata nell'avviso: politiche.giovanili@comune.rimini.it

